

Attestazione
dell'Amministratore
Delegato e del
Dirigente preposto
alla redazione dei
documenti
contabili societari

PAGINA BIANCA

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari relativa al bilancio di esercizio di Enel SpA al 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 154 *bis*, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 81 *ter* del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971

1. I sottoscritti Fulvio Conti e Luigi Ferraris, nella qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enel SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 *bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a. l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b. l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio di Enel SpA, nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009.
2. Al riguardo si segnala che:
 - a. l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio di Enel SpA è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello "*Internal Controls - Integrated Framework*" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO);
 - b. dalla valutazione del sistema di controllo interno non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta inoltre che il bilancio di esercizio di Enel SpA al 31 dicembre 2009:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
4. Si attesta infine che la Relazione sulla gestione che correda il bilancio di esercizio di Enel SpA al 31 dicembre 2009 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 17 marzo 2010

Fulvio Conti
Amministratore Delegato di Enel SpA

Luigi Ferraris
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari di Enel SpA

Relazioni

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti di Enel SpA
(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98)

PAGINA BIANCA

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

Anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, riferiamo e segnaliamo quanto segue:

- > abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- > abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo strategico, economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Enel SpA (nel prosieguo indicata anche come "la Società") nonché dalle sue controllate e possiamo dare atto che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- > non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- > nel capitolo "Informativa sulle parti correlate" inserito nelle note di commento al bilancio gli Amministratori indicano le principali operazioni con parti correlate – individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate in materia dalla CONSOB – effettuate dalla Società; a tale capitolo rinviamo per quanto attiene alla individuazione della tipologia delle operazioni e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari. Sono ivi richiamate, inoltre, le modalità procedurali adottate per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza procedurale e sostanziale. Si dà atto che le operazioni indicate sono state poste in essere nel rispetto delle modalità di approvazione ed esecuzione previste nell'apposito regolamento – adottato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2006 in attuazione di quanto disposto dal codice civile e dalle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate – richiamato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2009. Comunque, tutte le operazioni poste in essere fanno parte dell'ordinaria gestione e sono effettuate nell'interesse della Società e regolate a condizioni di mercato;
- > la Società ha redatto il bilancio dell'esercizio 2009 secondo i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), come previsto dal Regolamento Europeo n. 1606/2002, e tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 38/05, così come per l'esercizio precedente 2008. Il bilancio, inoltre, è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività, applicando il metodo del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IAS-IFRS sono rilevate a *fair value*. Nelle note di commento al bilancio sono riportati analiticamente i principi contabili e i criteri di valutazione adottati. Riguardo ai principi contabili di recente emanazione, nella nota sono riportati i principi di prima adozione e applicabili, che non hanno presentato impatti significativi per la Società, e i principi non ancora adottati e non ancora applicabili. Il bilancio di esercizio 2009 di Enel SpA è stato sottoposto al giudizio della Società di revisione KPMG SpA che ha presentato la propria relazione senza rilievi né richiami di informativa, anche con riguardo alla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio (di cui all'art. 156, comma 4 *bis*, lett. d) e all'art. 123 *bis*, comma 4 del D.Lgs. n. 58/98).
- > Tra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2009 si segnalano i seguenti, rinviando alla Relazione sulla gestione degli Amministratori per ulteriori informazioni; pertanto riportiamo che la Società:

- ha acquisito da Acciona, tramite la controllata Enel Energy Europe, una ulteriore partecipazione del 25,01% di Endesa e, a seguito di tale operazione, la Società è risultata in possesso del 92,06% del capitale di Endesa;
- ha stipulato con EDF un *Memorandum of Understanding* per un programma di sviluppo congiunto dell'energia nucleare in Italia ed è stata costituita, con EDF, la società Sviluppo Nucleare Italia Srl con il compito di realizzare studi di fattibilità per la costruzione di centrali nucleari in Italia;
- ha ceduto, d'intesa con Eni, il 51% della propria quota del capitale di SeverEnergia a Gazprom;
- ha proceduto, su delega dell'Assemblea straordinaria di Enel (del 29 aprile 2009), ad aumentare il capitale sociale con l'emissione di 3.216.938.192 nuove azioni ordinarie per un controvalore complessivo, inclusivo del sovrapprezzo, di 7.978 milioni di euro;
- per il tramite della controllata Enel Finance International, ha proceduto al collocamento di due emissioni obbligazionarie *multi-tranche* (una per un controvalore di oltre 6.500 milioni di euro e l'altra per un controvalore di circa 3.073 milioni di euro);
- ha proceduto alla distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 nella misura di 0,10 euro per azione.

Nel seguito si segnalano ulteriori fatti di rilievo riferiti al Gruppo Enel:

- Enel Distribuzione ha ceduto a Terna SpA l'intero capitale di Enel Linee Alta Tensione Srl (ELAT), società cui Enel Distribuzione ha conferito un ramo di azienda costituito dalle linee di alta tensione e dai rapporti giuridici inerenti;
- Enel Distribuzione ha ceduto l'80% del capitale di Enel Rete Gas a F2i Reti Italia (società posseduta da F2i SGR ed AXA Private Equity);
- Enel Trade ha acquisito dalla canadese Stratic Energy Corporation licenze esplorative e asset nel settore gas, posseduti dalla società nel Nord Italia;
- Enel Green Power: (i) attraverso la sua controllata Enel Latin America ha concluso un accordo con Energías Renovables, Térmica e Hidráulica de México (Enerthi) finalizzato allo sviluppo di progetti eolici in Messico e (ii) attraverso la controllata Enel North America ha concluso un accordo con Geronimo Wind Energy finalizzato all'acquisto di una partecipazione di minoranza in detta società americana.

Si evidenzia, altresì, che:

- con efficacia 1° aprile 2009 è stata costituita la società Enel Ingegneria e Innovazione;
 - con efficacia 1° gennaio 2009 la Società ha ceduto a Enel Green Power l'intera partecipazione detenuta nella società Enel.si; in data 21 maggio 2009 la Società ha ceduto a Enel Servizi Srl l'intera partecipazione detenuta in Sfera Srl;
- > la Società ha redatto il bilancio consolidato 2009 del Gruppo Enel applicando i principi contabili internazionali (IFRS/IAS) e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione del comma 3, dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 come per il precedente esercizio; il bilancio consolidato del Gruppo Enel è stato sottoposto al giudizio della Società di revisione KPMG SpA che ha presentato la propria relazione senza rilievi né richiami di informativa, anche con riguardo alla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio (di cui all'art. 156, comma 4 bis, lett. d) e dell'art. 123 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 58/98). La Società di revisione KPMG SpA ha altresì emesso le relazioni sulla revisione dei bilanci delle società controllate italiane del Gruppo Enel senza rilievi, attestando che i bilanci dell'esercizio 2009 sono conformi alle norme che ne disciplinano

i criteri di redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa delle società. Le attività di revisione svolte sui bilanci delle società controllate estere da parte dei corrispondenti esteri della KPMG SpA non hanno fatto emergere significativi rilievi. I Collegi Sindacali delle società controllate italiane hanno dichiarato, per quanto di rispettiva competenza, di aver svolto la propria attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente e non hanno segnalato anomalie e/o rilievi, esprimendo nel contempo parere favorevole all'approvazione dei bilanci da parte delle Assemblee;

- > segnaliamo che nelle Relazioni sulla gestione tanto al bilancio di esercizio quanto al bilancio consolidato del Gruppo è stata riportata la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società e il Gruppo sono esposti unitamente alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale, con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 32/07 all'art. 2428, comma 1 e 2 cod. civ. I rischi e le incertezze sono stati approfonditi dal Collegio Sindacale nel corso degli incontri periodici con il direttore della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo, con il preposto al controllo interno e con le altre strutture competenti;
- > diamo atto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha attestato, alla data di approvazione del bilancio 2009, la perdurante osservanza, nell'ambito del Gruppo Enel, delle condizioni per la quotazione delle azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati della CONSOB (approvato con la deliberazione CONSOB n. 16191 del 29 ottobre 2007 e modificato in materia con deliberazione n. 16530 del 25 giugno 2008). In applicazione dei parametri di significativa rilevanza ai fini del consolidamento di cui all'art. 36, comma 2, del Regolamento Mercati, sono state individuate nell'ambito del Gruppo Enel n. 11 società controllate estere extra UE cui la disciplina in oggetto risulta applicabile. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico del bilancio 2009 di tali società, quali inseriti nel *reporting package* utilizzato per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Enel, verranno messi a disposizione del pubblico da parte della Società (ai sensi dell'art. 36, comma 1 lett. a) del Regolamento Mercati) entro il giorno successivo all'approvazione assembleare del bilancio di esercizio di Enel SpA. Gli statuti, la composizione e i poteri degli organi sociali di tutte le società controllate estere extra UE coinvolte sono stati acquisiti da parte della Società e tenuti a disposizione della CONSOB in versione aggiornata. È stato verificato da parte della Società che tutte le società controllate estere extra UE coinvolte: (i) forniscono al revisore della Capogruppo tutte le informazioni necessarie al revisore medesimo per svolgere le attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Società e (ii) dispongono di un sistema amministrativo-contabile idoneo a fare pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Capogruppo i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo;
- > abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'idoneità della struttura organizzativa della Società. Il modello organizzativo era stato già ridisegnato nei precedenti esercizi con un rilevante accentramento di alcune attività e con la semplificazione strutturale del Gruppo Enel. In conseguenza, quindi, delle acquisizioni all'estero e delle strategie di innovazione assunte dal Gruppo Enel, la struttura è costituita dalle seguenti Divisioni: Mercato, Generazione ed Energy Management, Ingegneria e Innovazione, Infrastrutture e Reti, Iberia e America Latina, Internazionale, Energie Rinnovabili,

cui si aggiungono altre società per i Servizi. Tra queste, Enel Servizi presidia, a beneficio delle società del Gruppo, i processi di approvvigionamento e di acquisto relativi alla fornitura di beni, lavori e servizi, le attività amministrativo-contabili, gli adempimenti di amministrazione del personale, le attività relative alla gestione e ottimizzazione del patrimonio immobiliare e la gestione dei sistemi ICT. Sono state inoltre istituite alcune funzioni centrali per il miglior presidio di fenomeni esterni particolarmente critici, quali: la funzione *Upstream Gas*, con la missione di sviluppare e gestire tale attività per il Gruppo, e la funzione *Group Risk Management* per la gestione dei rischi finanziari, operativi, di *business* e diversi; contestualmente la funzione Finanza è confluita nella funzione Amministrazione, Pianificazione e Controllo che è stata denominata "Amministrazione, Finanza e Controllo"; riteniamo che il sistema organizzativo rimodulato sia adeguato a supportare lo sviluppo strategico della Società e sia coerente con le esigenze di controllo;

- > abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di revisione KPMG SpA. Nell'aprile 2009 la Società ha integrato il compenso della Società di revisione KPMG SpA per la revisione del bilancio 2008, previo parere positivo del Collegio Sindacale, tenuto conto: (i) della necessità che la relazione di revisione esprima anche un "giudizio di coerenza" tra i contenuti della Relazione sulla gestione e quelli del bilancio (rif. art. 156, comma 4 *bis*, lettera d) del TUF, (ii) della estensione delle procedure di revisione condotte dal *network* KPMG sul lavoro svolto dai revisori secondari del *network* Deloitte, in considerazione dell'affidamento a questi ultimi della revisione di Enersis SA e Chilectra SA, nonché (iii) delle verifiche di competenza della Società di revisione circa gli effetti sul bilancio consolidato 2008 del Gruppo Enel del completamento della contabilizzazione iniziale dell'acquisto del 67,05% di Endesa SA (c.d. *purchase price allocation*). Inoltre, nel febbraio 2010, la Società ha provveduto a una ulteriore integrazione del corrispettivo per la revisione contabile del bilancio 2009 a fronte delle procedure addizionali da svolgere per la verifica degli effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Enel per la contabilizzazione dell'acquisto della ulteriore quota del 25,01% di Endesa. Nel corso dell'anno 2009 la Società ha altresì conferito alla Società di revisione contabile KPMG SpA e corrispondenti del *network* internazionale KPMG ulteriori incarichi aggiuntivi, per un importo complessivo pari a 2.732.661 euro (IVA e spese escluse), riferiti alle seguenti attività: a) bilancio di sostenibilità, b) parere per l'acconto su dividendo di Enel SpA; c) *unbundling* bilancio Enel SpA; d) attestazioni per l'aumento del capitale sociale di Enel SpA; e) attestazioni per prestiti obbligazionari; f) attestazioni per modelli fiscali e g) *Annual Report* Kanto. Sempre nel corso dell'anno 2009 è stata formalizzata una procedura che disciplina l'affidamento di incarichi alle società di revisione che operano nell'ambito del Gruppo. In base a tale procedura il Comitato per il controllo interno e il Collegio Sindacale sono chiamati a esprimere un parere vincolante circa l'affidamento di ogni incarico aggiuntivo in favore del revisore principale ovvero di entità appartenenti al relativo *network*. Il Collegio ritiene che non esistano criticità in ordine all'indipendenza della Società di revisione KPMG SpA;
- > abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione; ciò mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo anche nel ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione KPMG SpA. L'Amministratore Delegato e il Dirigente

preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società hanno attestato con apposita relazione sul bilancio di esercizio 2009: (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio stesso; (ii) la conformità del contenuto del bilancio medesimo ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002; (iii) la corrispondenza del bilancio in questione alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la sua idoneità a rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; (iv) che la Relazione sulla gestione, che correda il bilancio, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto. Nella citata relazione è stato altresì segnalato: (a) che l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Società è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno e (b) che dalla valutazione del sistema di controllo interno non sono emersi aspetti di rilievo. Analoga relazione di attestazione risulta redatta con riguardo al bilancio consolidato 2009 del Gruppo Enel. La valutazione del sistema di controllo interno è stata supportata dagli esiti del monitoraggio indipendente;

- > abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno anche con periodici incontri con il preposto al controllo interno, con la partecipazione alle riunioni del Comitato per il controllo interno e con l'acquisizione della relativa documentazione. Alla luce del lavoro svolto e in assenza di criticità significative rilevate, il sistema di controllo interno è da ritenersi adeguato alla funzione affidatagli; si dà atto che il Consiglio di Amministrazione della Società nel marzo 2009 e, da ultimo, nel febbraio 2010 ha espresso una valutazione positiva al riguardo;
- > abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di revisione KPMG SpA, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. n. 58/98, e non sono emersi dati e informazioni significative che meritino di essere riportati nella presente relazione;
- > al Collegio Sindacale sono pervenute segnalazioni da parte di alcuni clienti in ordine alle forniture di energia elettrica e gas. Il Collegio ha richiesto alle funzioni operative gli opportuni approfondimenti senza rilevare irregolarità di rilievo da segnalare e ha richiesto che l'esito delle attività fosse comunicato agli interessati;
- > la Società continua ad aderire al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate avendo da tempo recepito le raccomandazioni formulate nell'ultima edizione del Codice stesso (del marzo 2006). Si segnala che il Collegio Sindacale, nel mese di febbraio 2009 e nel mese di febbraio 2010, ha avuto modo di verificare che il Consiglio di Amministrazione, nel valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi, ha correttamente applicato i criteri indicati nel Codice di Autodisciplina seguendo a tal fine una procedura di accertamento trasparente i cui dettagli sono riportati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2009. Per quanto riguarda la c.d. "autovalutazione" del requisito di indipendenza dei propri componenti, il Collegio ne ha verificato la sussistenza nel mese di febbraio 2009 e nel mese di febbraio 2010 rilevando peraltro che, limitatamente al Sindaco effettivo dott. Carlo Conte, egli possiede comunque il requisito di indipendenza previsto dal D.Lgs. n. 58/98 (e dalla relativa disciplina di attuazione) con riguardo ai sindaci di società con azioni quotate, sebbene altrettanto non valga ai sensi del Codice di Autodisciplina

in quanto dirigente generale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, azionista di riferimento della Società. I componenti il Collegio Sindacale hanno adempiuto, nei tempi e nei modi previsti dall'art. 148 *bis* del D.Lgs. n. 58/98 e dagli artt. 144 *duodecies* e segg. del Regolamento Emittenti CONSOB, all'obbligo di comunicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società di capitali italiane e alle successive comunicazioni per gli aggiornamenti. Dalle dichiarazioni rese risulta che gli incarichi ricoperti da ciascun Sindaco raggiungono un coefficiente significativamente inferiore al limite imposto dalla CONSOB;

- > la Società, sin dalla quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha adottato un apposito regolamento, integrato nel corso del 2006, per la gestione e il trattamento delle informazioni riservate nonché per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali; i dettagli sull'applicazione del regolamento sono richiamati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2009;
- > la Società ha adottato altresì un Codice etico che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari, regolando e informando i comportamenti aziendali alla trasparenza e alla correttezza verso tutti gli *stakeholder*; nel settembre 2009 il Codice è stato oggetto di aggiornamento alla luce delle modifiche normative e organizzative intervenute;
- > la Società, anche dopo l'esclusione volontaria dalla quotazione e negoziazione (*delisting*) presso il NYSE delle proprie *American Depositary Shares* (ADS) e la cessazione volontaria della propria registrazione presso la SEC delle medesime ADS (*deregistration*), ha continuato a dare sostanziale attuazione (sia pur in forma più semplificata) alle procedure concernenti la valutazione e l'effettiva operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, adottate in precedenza ai sensi della normativa di cui al *Sarbanes-Oxley Act* ("SOA"), al fine di poter adempiere agli obblighi di cui all'art. 154 *bis* del D.Lgs. n. 58/98;
- > con riferimento al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, la Società ha adottato dal 2002 un modello organizzativo e gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le linee guida elaborate dalle associazioni di categoria e con la *best practice* internazionale. Il modello risulta composto da una "parte generale" e da "parti speciali" concernenti: (i) i reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, (ii) i reati societari, (iii) i reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, (iv) i reati contro la personalità individuale, (v) i reati e gli illeciti amministrativi in materia di abusi di mercato e (vi) i reati di omicidio colposo e lesioni colpose commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sui luoghi di lavoro. Nel mese di giugno 2009 si è proceduto all'aggiornamento della "parte generale" e della "parte speciale" concernente i reati di omicidio colposo e lesioni colpose commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sui luoghi di lavoro – al fine di tener conto dell'esperienza applicativa maturata, delle pronunce giurisprudenziali e degli aggiornamenti normativi intervenuti – nonché all'approvazione di una nuova "parte speciale" concernente i reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, inclusi dalla legislazione più recente tra i reati "presupposto" della responsabilità disciplinata dal D.Lgs. n. 231/01. Tutti i reati rilevanti per l'attività svolta dalla Società e dal Gruppo Enel e attualmente contemplati dalla disciplina del D.Lgs. n. 231/01 sono stati inseriti nel modello organizzativo e gestionale, finalizzato a prevenirne il compimento; nel corso dell'anno 2008 l'organo di vigilanza della Società ha assunto la configurazione di organo collegiale;

- > abbiamo ricevuto periodiche informazioni da parte dell'organo di vigilanza chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/01; si dà atto che, dall'esercizio 2006, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il piano "Tolleranza Zero alla corruzione", che non si sovrappone né al Codice etico né al modello organizzativo e gestionale di cui al D.Lgs. n. 231/01, ma rappresenta un completamento a essi recependo le raccomandazioni in materia di Transparency International;
- > nel corso dell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., in ordine al trattamento normativo e retributivo del Vertice aziendale; il Collegio Sindacale ha rilasciato due attestazioni, ai sensi dell'art. 2412, comma 1 e 5 cod. civ., riferite alla emissione di prestiti obbligazionari;
- > le note di commento al bilancio di esercizio della Società, la Relazione sulla gestione e la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contengono una dettagliata ed esauriente informativa sugli strumenti retributivi in essere e sugli emolumenti fissi e variabili percepiti dal Presidente, dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale e dagli altri Amministratori nel corso dell'esercizio 2009, in ragione dei rispettivi incarichi; l'informativa riguarda anche i piani di incentivazione a lungo termine (*stock option* e *restricted share units* con le relative condizioni di assegnazione e di esercizio). Si dà atto che tali strumenti retributivi sono allineati alle *best practice*, che rispettano rigorosamente il principio del legame con le *performance* e la creazione di valore della Società e che la loro definizione e la determinazione dei relativi parametri vengono formulate dal Comitato per le remunerazioni costituito in prevalenza da Amministratori indipendenti;
- > l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale nell'esercizio 2009 è stata svolta in diciassette riunioni, e con la partecipazione alle venti riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle tredici riunioni tenute dal Comitato per il controllo interno. Alle riunioni del Collegio Sindacale ha partecipato il delegato della Corte dei Conti al controllo della Società.
- > Nel corso di detta attività e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione KPMG SpA non sono stati rilevati omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero menzione nella presente relazione.
- > Il Collegio Sindacale a seguito dell'attività di vigilanza svolta e in base a quanto emerso nello scambio di dati e informazioni con la Società di revisione KPMG SpA, Vi propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2009 in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Signori azionisti,
con l'Assemblea per la quale siete stati convocati viene a scadere il nostro mandato e pertanto Vi invitiamo a provvedere al rinnovo del Collegio Sindacale. Vi ringraziamo per la fiducia fin qui accordataci.

Roma, 9 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Allegato

Secondo quanto indicato dall'art. 144 *quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche e integrazioni), si riporta appresso l'elenco degli incarichi rivestiti da ciascun Sindaco effettivo negli organi di amministrazione e di controllo di società di capitali italiane, aggiornati alla data della presente relazione.

> Prof. **Franco Fontana** - Presidente

- 1) Incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Enel SpA con scadenza 25 maggio 2010;
 - 2) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Polimeri Europa SpA con scadenza 24 aprile 2010;
 - 3) Incarico di Sindaco effettivo in STMicronics Srl con scadenza 9 maggio 2011;
 - 4) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Messina Fuels SpA con scadenza 11 luglio 2011;
 - 5) incarico di Sindaco effettivo in Essocard Srl con scadenza 29 aprile 2011;
 - 6) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Eniservizi SpA con scadenza 16 aprile 2011;
 - 7) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Thales Alenia Space Italia SpA con scadenza 27 aprile 2010.
 - 8) incarico di Consigliere di amministrazione in Energiee 3 Srl con scadenza 10 febbraio 2012;
 - 9) incarico di Sindaco effettivo in Eni Adfin con scadenza 24 aprile 2012;
 - 10) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Eni Oil e non Oil con scadenza 7 aprile 2013.
- Numero di incarichi ricoperti in società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea e in società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 58/98: n. 1.
 - Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 10.

> Dott. **Carlo Conte** - Sindaco effettivo

- 1) Incarico di Sindaco effettivo in Enel SpA con scadenza 25 maggio 2010;
 - 2) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Grandi Stazioni SpA con scadenza 5 luglio 2010;
 - 3) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Fondi Immobiliari Italiani con scadenza 23 marzo 2013;
 - 4) incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione in Digint Srl con scadenza 5 luglio 2010;
 - 5) incarico di Sindaco effettivo in CO GE MA SpA con scadenza 3 maggio 2010;
 - 6) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in Deilemar Holding con scadenza 11 dicembre 2012;
 - 7) incarico di Presidente del Collegio Sindacale in S.N.S. Marina di Porticcio SpA con scadenza 17 maggio 2012.
- Numero di incarichi ricoperti in società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea e in società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 58/98: n. 1.
 - Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 7.

> Prof. **Gennaro Mariconda** - Sindaco effettivo

- 1) Incarico di Sindaco effettivo in Enel SpA con scadenza 25 maggio 2010.
- Numero di incarichi ricoperti in società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea e in società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 58/98: n. 1.
 - Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 1.